

D'AZEGLIO SERVIZI SRL

Consulenza alle imprese

Bologna, li 18 Novembre 2024

**AI CLIENTI
LORO INDIRIZZI**

CIRCOLARE NR. 15/2024

Concordato preventivo biennale: proroga ma non per tutti

Con il decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri del 12 novembre 2024, che confluirà come emendamento nella conversione in legge del D.L. 155/2024 (Decreto Anticipi) attualmente all'esame della Commissione Bilancio del Senato, vengono riaperti i termini per aderire al concordato preventivo biennale, scaduti il 31 ottobre. La nuova data viene fissata al **12 dicembre 2024**.

Al fine di incentivare una ulteriore platea di contribuenti esercenti attività d'impresa, arti o professioni, in possesso dei requisiti per aderire al concordato ma che non hanno effettuato tale opzione nella dichiarazione dei redditi presentata entro il 31 ottobre 2024, il decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri prevede la possibilità di aderire al concordato entro il 12 dicembre 2024, presentando apposita dichiarazione dei redditi integrativa.

La riapertura dei termini è riservata solo a coloro che hanno regolarmente presentato la dichiarazione dei redditi entro la scadenza ordinaria del 31 ottobre, senza possibilità, peraltro, di revocare la eventuale scelta di adesione al concordato, effettuata entro tale data.

In altri termini, si può rientrare nel concordato ma non si può uscirne qualora con la dichiarazione presentata entro il 31 ottobre il contribuente abbia scelto di aderire al nuovo istituto.

Inoltre, viene previsto espressamente che l'adesione al concordato sarà possibile a condizione che nella dichiarazione integrativa non siano indicati un minore imponibile, un minore debito d'imposta o un maggiore credito rispetto a quelli riportati nella dichiarazione presentata entro il 31 ottobre.

Il comunicato stampa di Palazzo Chigi, inoltre, fa riferimento ai "soggetti che applicano gli indici di affidabilità fiscale (ISA)", per cui sarebbero esclusi dalla riapertura i contribuenti forfetari.

Per i soggetti a cui si applicano gli ISA che aderiscono al concordato preventivo biennale i termini di decadenza per l'accertamento, in scadenza al 31 dicembre 2024 sono prorogati al 31 dicembre 2025 (art. 2-quater, comma 14, ultimo periodo, del D.L. n. 113/2024, convertito dalla legge n. 143/2024).

Versamento degli acconti

Coloro che aderiranno al concordato tra il 3 e il 12 dicembre, qualora non riescano a determinare l'acconto entro la scadenza originaria del 02/12 potranno regolarizzare la propria posizione mediante il ravvedimento operoso ordinario, con riduzione della sanzione a 1/10 del minimo (calcolato con le riduzioni previste dall'art. 13, comma 1, D.Lgs. n. 471/1997)

Ravvedimento speciale

L'art. 2-quater del D.L. n. 113/2024 consente ai soggetti che hanno applicato gli indici sintetici di affidabilità fiscale e che aderiscono al concordato preventivo biennale, di avvalersi di un ravvedimento speciale per le annualità 2018-2022, versando, entro il 31 marzo 2025, un'imposta sostitutiva, il cui importo dipende dai punteggi ISA ottenuti in tali anni.

Il decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri stabilisce che ai fini del ravvedimento speciale, l'adesione al concordato preventivo biennale entro il 12 dicembre 2024 si intende avvenuta entro il 31 ottobre 2024. Conseguentemente anche tali soggetti potranno aderire allo speciale regime di ravvedimento.

Il versamento può essere effettuato in un'unica soluzione oppure mediante pagamento rateale in un massimo di 24 rate mensili di pari importo maggiorate di interessi calcolati al tasso legale.

Per i soggetti a cui si applicano gli ISA che aderiscono al concordato preventivo biennale e che hanno adottato, per una o più annualità tra i periodi d'imposta 2018, 2019, 2020 e 2021, il regime di ravvedimento speciale, i termini di decadenza per l'accertamento in materia di imposte sui redditi e IRAP (art. 43, D.P.R. n. 600/1973) e in materia di IVA (art. 57, D.P.R. n. 633/1972), relativi alle annualità oggetto di ravvedimento, sono prorogati al 31 dicembre 2027.

Si invitano i clienti eventualmente interessati a valutare se aderire o meno al CPB nel periodo di proroga concesso a contattarci tempestivamente al fine di predisporre la necessaria dichiarazione integrativa.

Si precisa che per tale prestazione verrà richiesto un compenso aggiuntivo.

Cordiali saluti

D'Azeglio Servizi srl